

GLI SVILUPPI DELLE CURE PALLIATIVE

CURE
PALLIATIVE



Arnaldo Minetti
Presidente Associazione Cure Palliative Onlus

Bergamo, 11 novembre 2013

Gli sviluppi delle cure palliative

Questo Convegno vuole affermare in primo luogo il **tema della integrazione**: fra degenza e domicilio, fra ospedale e territorio, fra specialisti e cure primarie, fra diversi reparti, fra medici-infermieri-psicologi-altro, fra operatori e volontari, fra pubblico-privato-no profit.

E' un tema forte che richiede un **salto di qualità culturale**, nell'approccio, nell'organizzazione.

Gli sviluppi delle cure palliative

L'altro tema all'ordine del giorno è quello delle **cure palliative simultanee**, con presa in carico precoce del malato inguaribile e dei suoi familiari, con percorsi di cura attiva e palliativa condivisi fra il palliativista, lo specialista, il medico di assistenza primaria e le specifiche equipe di cura.

Le **cure palliative non sono limitate al fine vita**, ma accompagnano i percorsi dalla diagnosi di inguaribilità fino alla fine, sempre con l'obiettivo della miglior qualità di vita possibile.

Gli sviluppi delle cure palliative

Sicuramente la Legge 38 che riconosce il diritto alle cure palliative e alla terapia del dolore a tutti i malati, i decreti attuativi che si sono succeduti, le applicazioni emanate nelle varie Regioni, il riconoscimento (finalmente) della **disciplina di Cure Palliative** ... rendono possibili grandi passi in avanti: in primo luogo la creazione di **Dipartimenti Funzionali Interaziendali di Cure Palliative** in tutte le province.

Gli sviluppi delle cure palliative

Parliamo di ASL, di Aziende Ospedaliere pubbliche e private, di RSA e altre degenze, di Hospice, di soggetti accreditati per la domiciliarità palliativa, di Medici di Assistenza Primaria, di Associazioni di Volontariato: **nasce un coordinamento che migliorerà le interconnessioni** fra tutti gli operatori e accrescerà in quantità e qualità la rete delle cure palliative in degenza e a domicilio, garantendo verifica e controllo e promuovendo formazione e comunicazione.

Gli sviluppi delle cure palliative

Auspichiamo una disponibilità piena, tesa a valorizzare i contributi di tutte le componenti in una ottica che tenda alla **welfare community**, centrata sulla sussidiarietà circolare, che vede pubblico-privato-non profit agire insieme - osiamo dire alla pari – già dall'analisi, dalla progettualità, dagli obiettivi, dalle verifiche e dai controlli. E' solo così che si valorizzano le risorse e le competenze.

Gli sviluppi delle cure palliative

E' fondamentale **potenziare e migliorare sia l'informazione che la comunicazione**, soprattutto fra tutti gli operatori sanitari e sociosanitari.

Da qui si può far partire **percorsi formativi articolati e condivisi** e su questo impiantare stabili relazioni di interconnessione con le cure palliative simultanee, per la presa in carico precoce di tutti i malati inguaribili, di tutte le patologie, e dei loro famigliari, con percorsi integrati in degenza e a domicilio e con piani di cura e assistenza personalizzati.

Gli sviluppi delle cure palliative

Altrettanto fondamentale è articolare una **possente campagna di informazione comunicazione verso i cittadini** di tutti gli strati sociali e di tutto il territorio, coinvolgendo le scuole, l'Università, i luoghi di ritrovo e di cultura, i luoghi di lavoro e le organizzazioni sindacali, le cooperative le agenzie solidaristiche e tutto il terzo settore.

Gli sviluppi delle cure palliative

I dati della bergamasca relativi ai ricoveri nei sei hospice della provincia e all'assistenza di cure palliative a domicilio mostrano una buona copertura quantitativa e una buona qualità, anche se c'è ancora spazio di miglioramento.

E' ora fondamentale realizzare il coordinamento, le interconnessioni, le prese in carico precoci:

si tratta di **creare relazioni stabili e continuative di cure palliative simultanee** con le varie degenze, evitando che il malato sia segnalato alle cure palliative quasi in fase preagonica; la relazione fra Medici di Assistenza Primaria e Medici Palliativisti, spesso caratterizzata da eccessivo attendismo che ostacola e rallenta l'attivazione dell'ADI Cure Palliative.

Gli sviluppi delle cure palliative

I malati, le loro famiglie, i cittadini in generale devono essere informati di questi loro diritti e devono conoscere tutti gli snodi possibili della rete di Cure Palliative per usufruirne al meglio: a maggior ragione ne devono essere informati tutti gli operatori coinvolti e agire di conseguenza.

Siamo sicuri che il nuovo Dipartimento si farà garante di questi percorsi.

Gli sviluppi delle cure palliative

Noi **continuiamo a crederci** e la comunità bergamasca continua a dimostrare che anch'essa ci crede e che ci tiene: l'ottica che caratterizza l'approccio da cittadinanza attiva saprà essere ancora una volta lo strumento per migliorare il servizio e la qualità di vita dei malati inguaribili in fase avanzata e terminale.

Insieme possiamo fare molto: buon lavoro a tutti.

Grazie